

Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 2012, n. 65-3575

Apprendistato 2012-2013. Indirizzi per la gestione del regime transitorio di cui al D.Lgs. n. 167 del 14/09/2011 - Testo unico dell'apprendistato. Spesa prevista Euro 14.059.683,52.

A relazione dell'Assessore Porchietto:

Dato atto che la Giunta regionale, in attuazione della L.R. n. 2/2007 sulla "Disciplina degli aspetti formativi del contratto di apprendistato", con Deliberazione n. 72-10516 del 29/12/2008 ha, tra l'altro:

- approvato, previa sottoscrizione di intesa tra la Regione Piemonte e le Parti sociali più rappresentative a livello regionale, gli indirizzi per la programmazione e gestione, nel periodo 2009-2011, dei Servizi formativi rivolti agli apprendisti assunti presso imprese piemontesi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 276/2003 s.m.i. e ai sensi dell'art. 16 della L. n. 196/1997;
- destinato, a copertura della spesa per la realizzazione di attività formative in apprendistato, nel periodo sopra indicato, la somma complessiva di € 77.254.770,00 di cui € 41.500.000,00 riferiti a risorse POR-FSE 2007/2013, Ob. 2, Asse I e, in misura indicativa, € 35.754.770,00 riferiti a risorse statali a carico del Fondo per l'occupazione;

dato altresì atto che la Giunta regionale, a parziale modifica del provvedimento sopra richiamato, con Deliberazione n. 50-12992 del 30/12/2009 ha:

- stabilito che il termine previsto per l'utilizzo, da parte delle Province, delle risorse finanziarie programmate per il periodo 2009-2011, è differito dall'anno 2011 all'anno 2012 al fine di garantire la massima efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in considerazione della fase di congiuntura negativa derivante dal rallentamento dell'economia della nostra regione;
- approvato, in esecuzione della Deliberazione n. 59-11547 del 03/06/2009, la riduzione dell'assegnazione disposta sul Bilancio 2010 (risorse POR) da € 17.000.000,00 ad € 15.000.000,00 per l'importo di € 2.000.000,00 rideterminando, quindi, il valore della Direttiva in complessivi € 75.254.770,00;

tenuto conto che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 41-455 del 02/08/2010 ha:

- disposto la riduzione delle risorse POR, previste per l'esercizio finanziario 2010, da € 15.000.000,00 ad € 7.500.000,00 per l'importo di € 7.500.000,00;
- assegnato, contestualmente, la somma di € 5.000.000,00 sul Bilancio 2011;
- dato atto di una minore spesa sostenuta nell'anno 2010, pari ad € 2.500.000,00, con conseguente ulteriore rideterminazione della Direttiva in complessivi € 72.754.770,00;

tenuto altresì conto che la Giunta regionale, a parziale modifica della citata Deliberazione n. 50-12992 del 30/12/2009, in considerazione del perdurare della fase di congiuntura negativa derivante dal rallentamento dell'economia nella nostra regione che ha visto diminuite le assunzioni di giovani con contratto di apprendistato, e quindi ridotta la domanda di formazione, con Deliberazione n. 34-2894 del 14/11/2011 ha:

- previsto la riduzione delle assegnazioni disposte sul Bilancio 2011 (risorse POR) da € 14.500.000,00 ad € 1.355.524,48 per l'importo di €13.144.475,52;

- assegnato, contestualmente, sul Bilancio 2012 e 2013, rispettivamente la somma di € 7.000.000,00 ed € 6.144.475,52 a copertura della spesa per il finanziamento di attività formative in apprendistato negli anni 2012 e 2013;

rilevato che le risorse statali indicativamente previste in € 35.754.770,00, con Deliberazione n. 72-10516 del 29/12/2008, sono state trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella misura di € 34.704.286,19;

preso atto che l'entrata in vigore del D.Lgs. 14/09/2011, n. 167 - "*Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'art. 1, comma 30, della L. 24/12/2007, n. 247*" ha, tra l'altro, introdotto alcune importanti modifiche al previgente art. 49 del D. Lgs. n. 276/2003 s.m.i., che viene quindi sostituito dall'art. 4 del nuovo D. Lgs. che disciplina l'"*apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere*";

tenuto conto che il D. Lgs. 167/2011 prevede un periodo di transizione, al fine di consentire un adeguamento della disciplina regionale vigente e della contrattazione collettiva alle nuove disposizioni contenute nel Testo unico dell'apprendistato;

ritenuto necessario, in questa fase, garantire continuità all'offerta formativa per gli apprendisti assunti dal 15/05/2011, che non si erano avvalsi dell'offerta formativa prevista dai cataloghi provinciali precedenti a quelli emanati per gli anni 2011-2012, nel rispetto degli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 72-10516 del 29/12/2008 s.m.i., delle modalità di gestione disciplinate dai Bandi provinciali e in conformità con il documento posto in allegato quale parte integrante della presente Deliberazione;

ritenuto di destinare, a copertura della spesa per la realizzazione di attività formative in apprendistato nel periodo 2012-2013 le risorse residue, previste nell'ambito della programmazione finanziaria di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 72-10516 del 29/12/2008 s.m.i., complessivamente quantificate in € 14.059.683,52, di cui:

- € 13.144.475,52, riferiti a risorse POR-FSE 2007/2013, Ob. 2, Asse I;
- € 915.208,00, riferiti a risorse statali a carico del Fondo per l'occupazione;

dato atto che gli indirizzi di cui all'allegato provvedimento sono stati comunicati alle Parti sociali e condivisi con le Province nell'incontro tenutosi in data 23/02/2012;

tutto ciò premesso,

vista la L.R. n. 51/1997;
vista la L.R. n. 7/2001;
vista la L.R. n. 23/2008;
vista la L.R. n. 27/2011;
vista la L.R. n. 63/1995;
vista la L. n. 196/1997;
vista la L. n. 30/2003;

visto il D.Lgs. n. 276/2003 s.m.i.;
vista la L.R. n. 2/2007;
visto il D.Lgs. n. 167/2011;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare, ai sensi della L.R. n. 44/2000, il documento contenente gli indirizzi per la gestione del regime transitorio di cui all'art. 7, comma 7, del D.Lgs. n. 167 del 14/09/2011 - Testo unico dell'apprendistato, posto in allegato quale parte integrante della presente Deliberazione;
- di destinare, a copertura della spesa per la realizzazione delle attività formative in apprendistato, nel periodo 2012-2013, le risorse residue previste nell'ambito della programmazione finanziaria di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 72-10516 del 29/12/2008 s.m.i., complessivamente quantificate in € 14.059.683,52;
- di demandare alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro l'adozione dei provvedimenti per il riparto, tra le Province, delle risorse sopra indicate;
- di stabilire che, eventuali economie derivanti dal mancato o parziale utilizzo delle risorse attribuite alle Province con precedenti provvedimenti, possono essere utilizzate dalle medesime per il finanziamento di ulteriori attività formative in apprendistato, anche successivamente al termine del regime transitorio di cui all'art. 7, comma 7, del D.Lgs. n. 167 del 14/09/2011.

Alla spesa di € 14.059.683,52 si fa fronte:

- per € 13.144.475,52, con risorse POR assegnate alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro con Deliberazione n. 34-2894 del 14/11/2011 nella misura di seguito indicata:

- ✓ € 7.000.000,00, sul Bilancio 2012;
- ✓ € 6.144.475,52, sul Bilancio 2013;

- per € 915.208,00, con risorse statali di cui al Decreto Ministeriale n. 376 del 10/11/2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato



APPRENDISTATO

2012-2013

Indirizzi per la gestione del regime transitorio

*D. Lgs. 14 settembre 2011, n. 167
Testo unico dell'apprendistato*

Deliberazione della Giunta regionale n. xx-xxxxx del xx/03/2012



REGIONE
PIEMONTE

FSE per il futuro

www.regione.piemonte.it/europa



Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro Indirizzi per la gestione del regime transitorio di cui al D.Lgs. n.167/2011	Settore Attività Formativa Pagina 2 di 5
--	--

INDICE

PREMESSA	3
Sezione 1 - QUADRO NORMATIVO	4
Sezione 2 - GESTIONE DEL REGIME TRANSITORIO	5
2.1 L'offerta formativa pubblica.....	5
2.2 Programmazione finanziaria	5



Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro Indirizzi per la gestione del regime transitorio di cui al D.Lgs. n.167/2011	Settore Attività Formativa Pagina 3 di 5
--	--

PREMESSA

La Regione Piemonte, con la legge regionale 26 gennaio 2007, n. 2, ha disciplinato gli aspetti formativi del contratto di apprendistato stipulato ai sensi del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30).

La legge è impostata secondo principi di delegificazione e di semplificazione. In essa sono indicati i principi generali a cui lo sviluppo dell'azione formativa del contratto di apprendistato deve ispirarsi. La Giunta regionale ha definito, con atti successivi assunti di intesa con le Parti sociali e le Province piemontesi, gli indirizzi per l'erogazione della formazione rivolta agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 276/2003 - "*Apprendistato professionalizzante*", e dell'art. 16 della L. n. 196/1997.

L'entrata in vigore del D.Lgs. n. 167 del 14 settembre 2011 - "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247", introduce significative modifiche alla disciplina dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 276/2003 s.m.i. che viene, quindi, sostituito dall'art. 4 - "*Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere*" del nuovo Decreto Legislativo.

Il D.Lgs. n. 167/2011 prevede un periodo di transizione al fine di consentire un adeguamento della disciplina regionale vigente, e della contrattazione collettiva, alle disposizioni contenute nel Testo unico dell'apprendistato.

La Regione Piemonte, con il presente provvedimento, intende quindi garantire continuità all'offerta formativa per l'apprendistato nel limite delle risorse finanziarie previste alla Sezione 2.



Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro Indirizzi per la gestione del regime transitorio di cui al D.Lgs. n.167/2011	Settore Attività Formativa Pagina 4 di 5
--	--

Sezione 1 QUADRO NORMATIVO

La disciplina nazionale e regionale dell'istituto dell'apprendistato e della relativa formazione è contenuta nelle disposizioni sottostanti:

- Legge 24 dicembre 2007, n. 247, Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l'equità e la crescita sostenibili, nonché ulteriori norme in materia di lavoro e previdenza sociale, in attuazione dell'articolo 1, comma 30;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167, "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'art. 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n 247" in vigore dal 25 ottobre 2011;
- Legge regionale 26 gennaio 2007, n. 2 sulla "Disciplina degli aspetti formativi del contratto di Apprendistato";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 66-6528 del 23 luglio 2007, recante "Primi provvedimenti attuativi della Legge regionale 2/2007";
- Determinazione n. 73 del 02 novembre 2007, recante "Disposizioni operative in attuazione dell'Atto di indirizzo approvato con DGR n. 66-6528 del 23 luglio 2007";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 72-10516 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi per la programmazione e gestione dei Servizi formativi per l'apprendistato";
- Determinazione n. 91 del 18 febbraio 2009, relativa all'istituzione del Coordinamento tra Regione e Province, ai sensi della DGR n. 72-10516 del 29 dicembre 2008;
- Determinazione n. 774 del 7 dicembre 2009 relativa all'approvazione delle "Linee guida per la redazione dei bandi provinciali";
- Determinazione n. 828 del 28 dicembre 2010, relativa alla parziale modifica e conseguente aggiornamento delle Linee guida per la redazione dei bandi provinciali di cui alla DD n. 774/2009;
- DGR n. 152-3672 del 02/08/2006 e s.m.i. "Formazione professionale - il sistema regionale degli standard formativi declinato per competenze, anche in riferimento alla costruzione degli standard minimi nazionali";
- Determinazione n. 172 del 28 marzo 2011, di approvazione del "Manuale per la certificazione delle competenze e la concessione dei crediti".
- Determinazione n. 627 del 09/11/2011, "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso - FSE 2007-2013";
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 29 dell'11/11/2011, "D.Lgs. n. 167/2011 - T.U. apprendistato - Regime transitorio e nuovo regime sanzionatorio".



Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	Settore Attività Formativa
Indirizzi per la gestione del regime transitorio di cui al D.Lgs. n.167/2011	Pagina 5 di 5

Sezione 2 GESTIONE DEL REGIME TRANSITORIO

2.1 L'offerta formativa pubblica

La Regione Piemonte, nel periodo transitorio di cui all'art. 7 comma 7 del Testo unico dell'apprendistato, intende garantire continuità all'offerta formativa per gli apprendisti assunti, dal 15 maggio 2011, che non si erano avvalsi dell'offerta formativa prevista dai Cataloghi provinciali precedenti a quelli emanati per gli anni 2011 – 2012, nel rispetto degli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 72-10516 del 29/12/2008 s.m.i. e delle modalità di gestione disciplinate dai Bandi provinciali.

Nell'ambito del presente provvedimento è previsto il finanziamento di attività formative di prima e seconda annualità.

Quanto sopra, nel rispetto degli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 72-10516 del 29/12/2008 e s.m.i., delle modalità operative disciplinate dagli Avvisi pubblici provinciali 2011-2012, in conformità a quanto previsto dal presente provvedimento e nei limiti delle risorse finanziarie previste alla successiva Sezione 2.2.

2.2 Programmazione finanziaria

Il finanziamento dei Servizi formativi per l'apprendistato, nel periodo 2012-2013, avviene nell'ambito delle risorse residue previste con Deliberazione della Giunta regionale n. 72-10516 del 29/12/2008 e s.m.i., complessivamente quantificate in € 14.059.683,52 di cui:

- € 13.144.475,52, riferiti a risorse POR-FSE 2007/2013, Ob. 2, Asse I;
- € 915.208,00, riferiti a risorse statali a carico del Fondo per l'occupazione.

La Regione Piemonte, nel caso in cui si rendano disponibili risorse derivanti da risparmi su altre azioni, ovvero quote aggiuntive di provenienza nazionale, regionale o da eventuali altre fonti, mediante specifici atti, e nel rispetto dei limiti previsti dai documenti di programmazione comunitari, ha facoltà di integrare le risorse sopra indicate.

